



S O M M A R I O

1	PREMESSA.....	3
1.1	Metodologia di calcolo	3
2	RECETTORI SENSIBILI.....	5
2.1	Destinazioni d’uso riconducibili ad Ambiente Abitativo.....	5
3	SCHEDA RECETTORI.....	6

1 PREMESSA

La società Enel Green Power ha richiesto la soluzione di connessione alla RTN che nasce dall'esigenza di accogliere le iniziative di produzione da fonte rinnovabile che insistono ed insisteranno nella zona di influenza della SE medesima, a seguito della quale ha assunto l'incarico di predisporre un Piano Tecnico delle Opere che comprende gli elaborati tecnici richiesti per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, di cui al D.Lgs 387/03, relativamente alla parte tecnica della connessione alla RTN, comprendente:

- a) una nuova Stazione Elettrica (di seguito S.E.) RTN 220 kV denominata "Gonnesa" nel Comune di Gonnesa, Provincia del Sud Sardegna (SU);
- b) un nuovo raccordo in entra – esci a 220 kV all'attuale elettrodotto 220 kV della RTN denominato "Sulcis – Oristano";

1.1 METODOLOGIA DI CALCOLO

La metodologia di calcolo seguita è quella suggerita dal DM 29.05.2008 e dalla circolare ISPRA <<Decreto 29 maggio 2008 "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" Disposizioni integrative/interpretative Vers. 7.4>>.

Nella prima fase del lavoro si procede pertanto al calcolo della fascia di rispetto, che si configura come la distanza tra l'asse della linea elettrica e la proiezione orizzontale del punto più esterno dell'isolinesa $3\mu T$ relativa al complesso dei conduttori della/e linea/e elettrica in oggetto e di quelle con essa interferenti. Il valore di induzione magnetica $3\mu T$ è l'obiettivo di qualità previsto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Se all'interno di essa si trovano recettori sensibili, per ciascuno di essi si effettua il calcolo puntuale della induzione magnetica nel punto più prossimo alla linea, considerando per la linea stessa la condizione di massima freccia del conduttore, per tenere conto della minima distanza possibile tra recettore e conduttore.

Il punto di calcolo del recettore, qualora esso sia rappresentato da un fabbricato a più piani, è quello del piano di calpestio più prossimo al conduttore, maggiorato di 1,5m per tenere conto dell'altezza media dell'essere umano.

Infine, per le correnti di calcolo, come riportato nella relazione tecnica, trattandosi di un intervento di rifacimento che prevede l'adozione di un conduttore ad alto limite



termico, per il quale la norma CEI 11-60 non definisce la portata massima, è stato considerato il valore di corrente ottenibile al raggiungimento della massima temperatura del conduttore, pari a 1135A, mentre per le linee esistenti il valore di corrente è quello desumibile dalla norma CEI 11-60.

2 RECETTORI SENSIBILI

Per quanto riguarda la definizione di Recettori Sensibili e pertinenze di edifici, si fa riferimento al D.M. 07/12/2016 con il quale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, approva le linee guida predisposte dall'ISPRA e dalle ARPA/APPA, relativamente alla definizione delle pertinenze esterne con dimensioni abitabili, nel caso di utilizzazione per permanenze non inferiori a quattro ore continuative giornaliere.

2.1 DESTINAZIONI D'USO RICONDUCEBILI AD AMBIENTE ABITATIVO

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di legge, sono da considerarsi "edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a quattro ore giornaliere", quei luoghi individuati dagli strumenti urbanistici come fabbricati utilizzati e destinati alla permanenza di persone per fini residenziali e/o lavorativi, in quest'ultimo caso fatto salvo quanto previsto da leggi specifiche, ivi compresi gli edifici utilizzati a scopo promiscuo, come ad esempio alberghi o simili, ospedali e scuole.

Di seguito si riporta un elenco delle categorie catastali suddiviso tra quelli riconducibili ad Ambiente Abitativo e Ambiente NON Abitativo, ai fini del calcolo del presente documento:

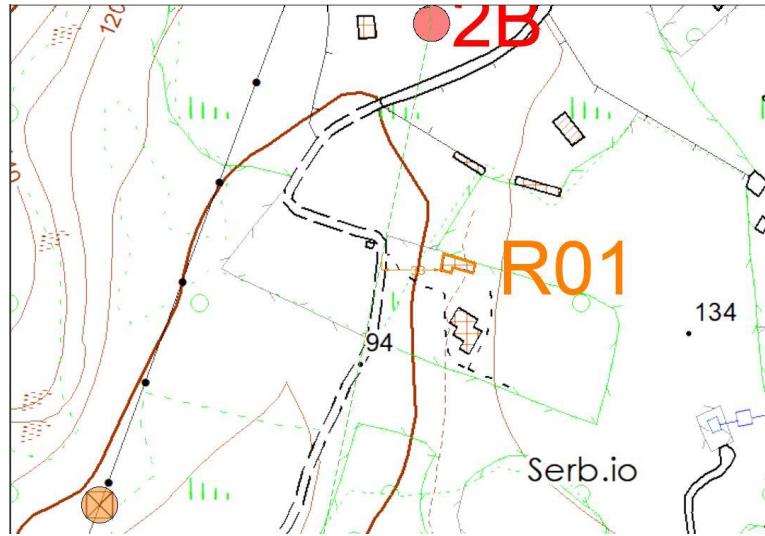
Ambiente ABITATIVO	Ambiente NON ABITATIVO
Categoria C tutte (escluso C/2 e C/6)	Categoria C/2, senza contiguità all'edificio principale ovvero distanza >50m



3 SCHEDE RECETTORI

Si riportano di seguito le caratteristiche di ciascun recettore.

Recettore	R1
Linea	Sulcis - Oristano
Comune	Gonnesa
Destinazione d'uso	Magazzino
Altezza	4,00 m
Numero di piani	1
Stato di conservazione	Buono
Distanza asse linea - edificio	33 m



Recettore non sensibile, categoria C/2

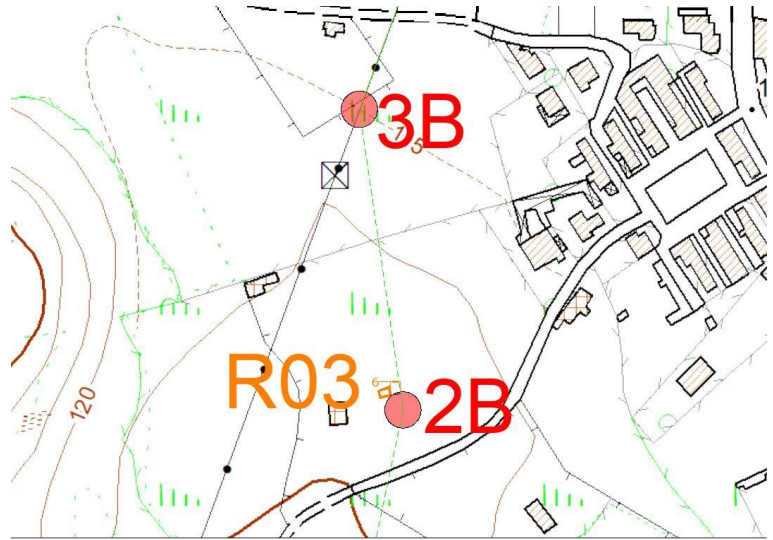


Recettore	R02	
Linea	Sulcis – Oristano	
Comune	Gonnesa	
Destinazione d'uso	Rudere	
Altezza	4,00 m	
Numero di piani	1	
Stato di conservazione	Precario	
Distanza asse linea - edificio	26 m	

Recettore non sensibile, non presente in cartografia catastale



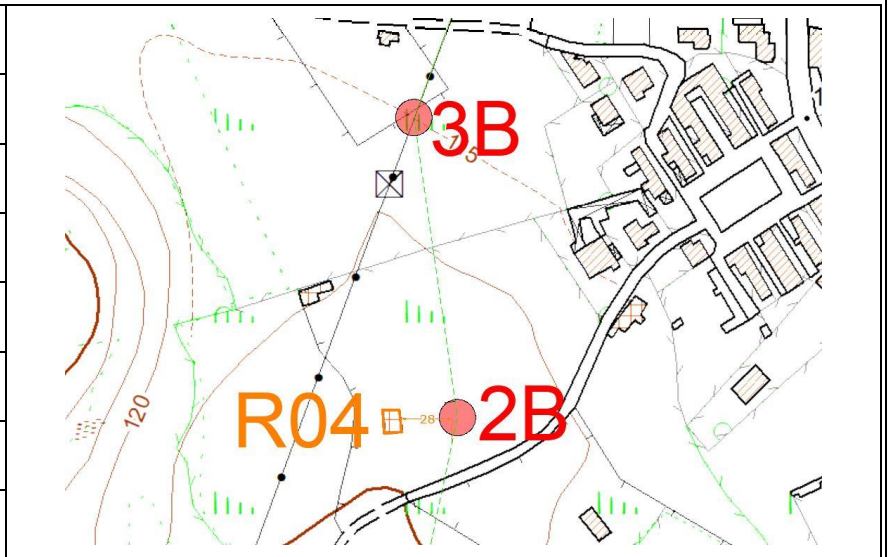
Recettore	R03
Linea	Sulcis – Oristano
Comune	Gonnesa
Destinazione d'uso	Magazzino
Altezza	4,00 m
Numero di piani	1
Stato di conservazione	Buono
Distanza asse linea - edificio	6 m



Recettore NON sensibile, categoria C/2



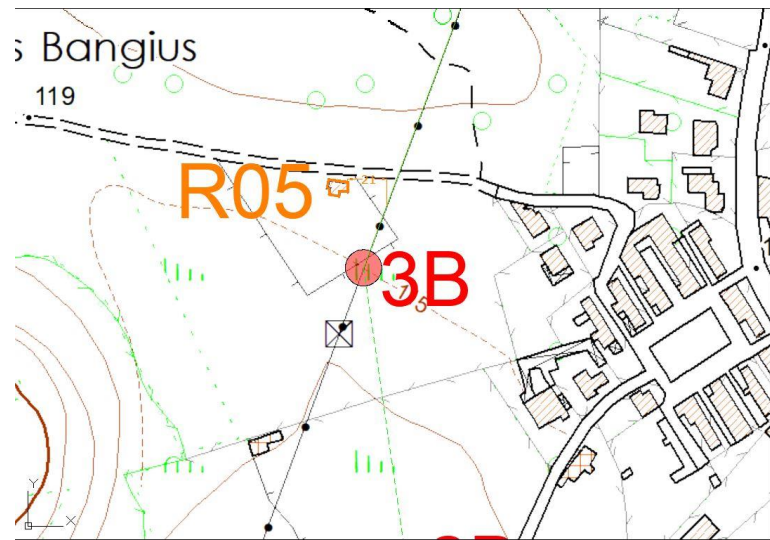
Recettore	R04
Linea	Sulcis – Oristano
Comune	Gonnesa
Destinazione d'uso	Magazzino
Altezza	4,00 m
Numero di piani	1
Stato di conservazione	Buono
Distanza asse linea - edificio	28 m



Recettore NON sensibile, categoria C/2



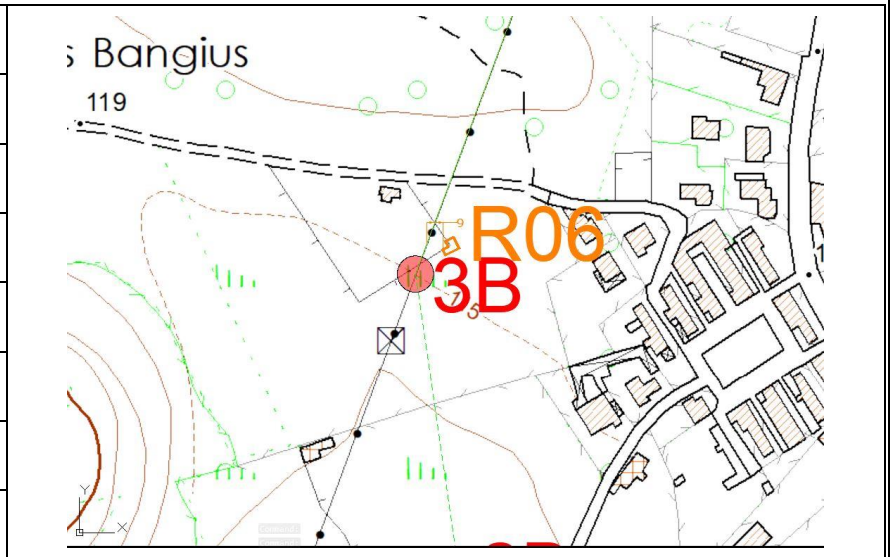
Recettore	R05
Linea	Sulcis – Oristano
Comune	Gonnesa
Destinazione d'uso	Magazzino
Altezza	4,00 m
Numero di piani	1
Stato di conservazione	Buono
Distanza asse linea - edificio	21 m



Recettore sensibile, categoria C/2



Recettore	R06
Linea	Sulcis – Oristano
Comune	Gonnesa
Destinazione d'uso	Magazzino
Altezza	4,00 m
Numero di piani	1
Stato di conservazione	Buono
Distanza asse linea - edificio	9 m



Recettore sensibile, non presente in cartografia catastale

